



Bozen, 28.8.2017

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 28/8/2017

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 809/17

---

### **Vorauszahlung der Abfertigung für Landesbedienstete**

Im öffentlichen Dienst müssen die Angestellten in einigen Fällen auch mehr als drei Jahre auf die Auszahlung der angereiften Abfertigung warten. Dabei handelt es sich nicht um leitende oder privilegierte Beamte, sondern vielmehr um einfache Mitarbeiter, die ihre gesamte berufliche Laufbahn in einer öffentlichen Verwaltung verbracht haben. Einige von ihnen stehen kurz vor der Rente, was jedoch auch mit unerwarteten Überraschungen verbunden ist. Die Abfertigung kassieren kann manchmal bis zu mehr als drei Jahre dauern. Der Staat übernimmt die Auszahlung und wendet dabei Bestimmungen an, die zum Nachteil der ArbeitnehmerInnen ausfallen.

Das Land könnte den öffentlichen Bediensteten die angereifte Abfertigung vorauszahlen. Hier geht es nicht darum, den üblichen Direktoren das Gehalt aufzubessern oder die Gehälter der öffentlichen Angestellten zu erhöhen, sondern vielmehr den Arbeitern das ihnen zustehende Geld in einem vernünftigen Zeitraum zu geben. Damit können sie ein Darlehen tilgen oder den Kindern helfen eines aufzunehmen. Die Abfertigung ist eine angesammelte Geldsumme, die gleich nach Beendigung des Arbeitsverhältnisses ausbezahlt werden sollte.

So sollte es für alle sein und für die öffentlichen Bediensteten ist das Warten manchmal zermürbend.

Der Umstand muss zwar noch näher geprüft werden, aber es scheint, dass wer eine vorgezogene

## MOZIONE

N. 809/17

---

### **Anticipo TFR dipendenti provinciali**

Premesso che alcuni dipendenti del comparto pubblico in attesa di ricevere la buona uscita aspettano anche più di tre anni per vedersi riconoscere l'indennità già maturata con la fine del rapporto di lavoro. Si tratta di lavoratori che non sono dirigenti o privilegiati, ma semplici dipendenti che hanno impegnato la propria vita lavorativa in un impiego pubblico. Per alcuni di loro è arrivato il momento della pensione ma a quanto pare non senza sorprese. I tempi di riscossione della liquidazione possono arrivare fino oltre i tre anni. In tal caso è lo Stato a farsene carico con regole che danneggiano il lavoratore.

La Provincia potrebbe anticipare quanto maturato in tutta la vita lavorativa dal dipendente pubblico. Non si tratta di aumenti ai soliti dirigenti e neppure di aumentare gli stipendi ai dipendenti pubblici, solo di dare a Cesare quel che è di Cesare in tempi ragionevoli. C'è chi con quei soldi può finire un mutuo o può aiutare i figli a farlo. Si tratta di un'indennità già maturata che spetta subito in corrispondenza temporale con la risoluzione del rapporto di lavoro.

Dovrebbe essere così per tutti ma per i lavoratori del pubblico impiego l'attesa può diventare snerbante.

Il tema merita di essere approfondito ma pare che tra i dipendenti provinciali o statali chi ha scelto di

Pensionierung beantragt hat, die Abfertigung erst beim Erreichen des Pensionsalters für die Alterspension ausbezahlt erhält (d. h. mit 66 Jahren und 7 Monaten, wie in der öffentlichen Verwaltung vorgesehen). Diese Bediensteten werden zwischen 12 und 24 Monate auf die Abfertigung warten müssen.

Die Situation sieht anders aus, wenn man mit 41 Dienstjahren in den Ruhestand geht. Mit diesem Dienstalter und 62 Jahren wird ein Bediensteter bis zu 3 Jahre und 10 Monate und nicht nur die „üblichen“ 24 Monate abwarten müssen. Dies ist auf die Fornero-Reform zurückzuführen, wonach ein Arbeitnehmer mindestens 42 Beitragsjahre und 10 Monate nachweisen muss, um in Rente gehen zu können, und ab diesem Tag werden die zwei Jahre berechnet, um die erste Rate der Abfertigung zu erhalten.

In beiden Fällen ist der Bedienstete benachteiligt und muss sowohl den staatlichen Bestimmungen als auch der Bürokratie unterliegen.

Das Land könnte den öffentlichen Bediensteten eine Vorauszahlung der Abfertigung gewähren und diese Geldsummen mit den Finanzmitteln, die dem Staat überweisen werden müssen, ausgleichen.

Dies vorausgeschickt,

**fordert  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung auf,**

die Möglichkeit vorzusehen, dass das Land die Vorauszahlung der Abfertigung der öffentlichen Bediensteten übernimmt, und aufgrund dieser Entscheidung ein Abkommen zu vereinbaren, um die vorgestreckten Geldsummen umgehend zurückzuerhalten.

gez. Landtagsabgeordnete  
Elena Artioli

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages  
am 28.8.2017 eingegangen, Prot. Nr. 4480/CS/an

anticipare il pensionamento si vedrà riconoscere la liquidazione solo dopo il compimento dell'età anagrafica per il pensionamento di vecchiaia (ovvero dai 66 anni e 7 mesi previsti per il pubblico impiego). Questi dipendenti aspetteranno dai 12 ai 24 mesi per vedersi corrispondere il trattamento di fine servizio.

Diversa la situazione per chi va in pensione con la regola dei 41 anni di servizio. Per un lavoratore con tale anzianità e 62 anni l'attesa potrà durare 3 anni e 10 mesi anziché i "normali" 24 mesi. Ciò pare essere dovuto alle regole Fornero, in quanto il lavoratore avrebbe dovuto raggiungere i 42 anni e 10 mesi di contributi per pensionarsi e sarà quella la data a cui farà fede il decorrere dell'attesa biennale per il pagamento della prima rata dell'indennità.

In ambedue i casi a restare penalizzato è il lavoratore, chiuso nella morsa delle regole statali e della burocrazia.

La Provincia potrebbe anticipare il calcolo e il pagamento della buona uscita per i dipendenti pubblici, rivalendosi su quanto deve essere trasferito a Roma.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della provincia  
autonoma di Bolzano  
invita la Giunta provinciale**

a provvedere che la Provincia si faccia carico dell'anticipo per la buona uscita a favore dei dipendenti pubblici e che a seguito di questa decisione la Provincia si attivi per trovare un accordo con Roma per il recupero immediato di quanto anticipato.

f.to consigliera provinciale  
Elena Artioli

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 28/8/2017, n. prot. 4480/ci